



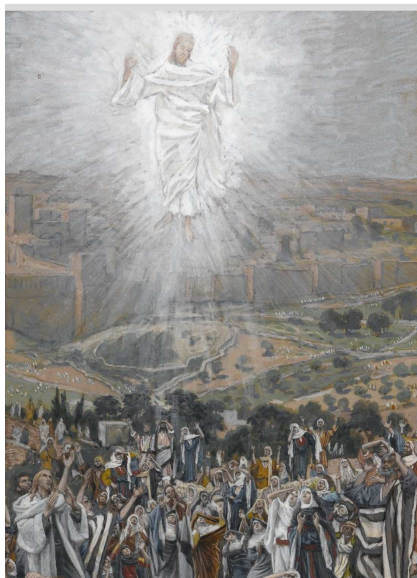
IN CAMMINO
COMUNITÀ PASTORALE
MARIA MADRE DELLA CHIESA
21014 Laveno Mombello
www.chiesadilavenomombello.it



DOMENICA 24 MAGGIO 2020

Lezionario Festivo anno A - Feriale anno secondo – Terza settimana del salterio Diurna Laus

ASCENSIONE DEL SIGNORE



Messaggio del cardinal Bassetti per la ripresa delle Messe

Carissimi confratelli nell'episcopato e nel presbiterato, parroci, consacrati e consacrate, catechisti e fedeli, in particolare le famiglie con i più piccoli e i più grandi, i nostri nonni, con tanta gioia vorrei condividere con voi questo momento in cui ci apprestiamo nuovamente a celebrare l'Eucaristia e a convocare, per questo, il Santo Popolo di Dio.

È un evento importante, è un evento di grazia, è un evento che vorrei che voi coglieste: non si tratta, infatti, semplicemente della riapertura di un luogo sacro, delle nostre chiese che sono sempre rimaste aperte. Si tratta piuttosto di ritornare a manifestare il nostro essere comunità, il nostro essere famiglia. Del resto, è l'Eucaristia che fa di noi una comunità, una famiglia, perché,

come dice san Paolo, noi che ci nutriamo di un unico pane siamo chiamati a formare un solo corpo. Credo di poter dire, anche a nome vostro, quello che il nostro Maestro ebbe a dire un giorno, il Giovedì Santo, ai suoi discepoli: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi» (Lc 22,15). È il desiderio che Lui ha e che noi abbiamo di incontrare Lui e di incontrarci nel segno dell'Eucaristia, perché l'Eucaristia è il «pane di vita» (Gv 6,51), è il «farmaco di immortalità» (sant'Ignazio di Antiochia), perché chi mangia di quel pane vive in Lui e ha la vita eterna (Gv 6,54), perché Lui è la nostra «risurrezione e vita» (Gv 11,25). Tutto questo è per noi l'Eucaristia e nell'Eucaristia possiamo fare esperienza di questa

forza immensa che ci viene da Lui Risorto, dal Suo Spirito, perché possiamo continuare il nostro cammino.

Il periodo che abbiamo vissuto, certo, non è privo di significato: la nostra sofferenza, il dover



restare chiusi a casa, e qui penso in particolare alle famiglie numerose, con tanti bambini. Ma, come ho potuto sperimentare, in tante nostre famiglie non sono mancati la preghiera, l'ascolto attento della Parola di Dio e quel servizio, soprattutto alle persone più anziane, che diventa autentica carità.

Dobbiamo chiedere al Signore la grazia di poter tornare ad essere la grande famiglia di

Dio, anche se abbiamo sperimentato il nostro essere Chiesa nella piccola famiglia domestica, dove abbiamo vissuto tanti valori stando gli uni accanto agli altri. Adesso però è il momento di tornare nella grande famiglia.

«L'Eucaristia, sebbene costituisca la pienezza della vita sacramentale, non è un premio per i perfetti ma un generoso rimedio e un alimento per i deboli» (EG 47), come diceva con molta chiarezza già sant'Ambronio.

Però, per la salute della nostra anima - l'Eucaristia è innanzitutto salvezza dell'anima - ma anche per quella del nostro corpo, dovremo usare tutti quegli accorgimenti che diventano una forma di amore e di rispetto per gli altri.

Le mascherine, i contatti ridotti possono essere letti simbolicamente, come un invito a riscoprire la forza dello sguardo. Se avete notato, durante la Messa delle 7, il Santo Padre non ha mai mancato di dire:

«Scambiatevi un segno della pace».

Qualcuno gli ha detto che non ci si può scambiare il segno della pace, ma il Papa ha risposto che non ci si può scambiare la pace avvicinandosi e dandosi la mano, ma lo si può fare anche a distanza con un sorriso, uno sguardo dolce e benevolo, che diventano un modo di comunicare pace, gioia e amore. E così, pur restando a debita distanza, cercheremo di scambiarci la pace.

Lodiamo e ringraziamo il Signore perché siamo di fronte ad un evento grande e importante: la prima Domenica che ci ritroveremo insieme, cantiamo - io lo farò e lo propongo a tutti - **il Te Deum** che diventa il nostro inno, la nostra lode perfetta alla Santissima Trinità perché tutto ci viene dal cuore di Dio.

Grazie, buona festa.

**FESTA PATRONALE DI
S. MARIA AUSILIATRICE
PONTE**

SABATO 23 MAGGIO

ore 18.15 S. Messa vigiliare

DOMENICA 24 MAGGIO

**ore 10.00 S. Messa
nella festa liturgica
Celebra (diretta streaming)**

Mons. Eros Monti

Direttore Villa Cagnola



**N.b. La Chiesa rimane aperta per l'intera giornata per
permettere una visita e una preghiera da parte dei fedeli
e devoti della B.V. M.**

Lunedì 1 giugno

FESTA B. V. Maria, Madre della Chiesa



Papa Francesco ha stabilito nel 2018 che la memoria della beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, sia celebrata nel Lunedì dopo Pentecoste

Sante Messe

Ore 8.30 Mombello

Ore 18.00 Laveno Chiesa Nuova

DOMENICA 31 MAGGIO



Pentecoste

**"Discendi
Santo Spirito"**

PREGHIERA

O Dio, che ai tuoi apostoli riuniti nel cenacolo con Maria madre di Gesù hai donato lo Spirito santo, concedi anche a noi di consacrarci pienamente al tuo servizio e di annunziare con la parola e con l'esempio le grandi opere del tuo amore. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

LA SERA DI PENTECOSTE, a chiusura del mese di Maggio **ore 20.45 da Santa Caterina del Sasso** la Comunità della Fraternità Francescana di Betania, in streaming reciterà il SANTO ROSARIO con tutte le Comunità del Decanato

ORARI S. MESSE DURANTE LA FASE 2

MESSE DELLA VIGILIA

Mombello 17.15

Ponte 18.15

DOMENICA – FESTIVI

Laveno - Chiesa Nuova

08.30 -11.15

Mombello – Chiesa parr.

10.30 - 18.00

Ponte – Chiesa parr.

10.00

GIORNI FERALI

Lunedì – Laveno 18.00

Martedì- Ponte 08.30

Mercoledì – Mombello 08.30

- Ponte 20.45

Giovedì – Mombello 18.00

Venerdì – Laveno 08.30

FUNERALI le chiese sono

Mombello e Ponte

e possono partecipare tante persone
quanto è la capienza prevista dalle nostre
chiese



COMUNICATO DEI VESCOVI LOMBARDI IN MERITO ALLE ATTIVITA' ESTIVE DEGLI ORATORI

“UN’ALLEANZA PER L’ESTATE CHE NON LASCI SOLI RAGAZZI E FAMIGLIA”

I Vescovi della Regione Ecclesiastica Lombardia desiderano confermare a tutte le famiglie del territorio il desiderio della comunità cristiana di offrire ai ragazzi e agli adolescenti una proposta educativa per l'estate 2020

Non sarà possibile questa estate organizzare l'Oratorio Estivo, il Grest, il Cre: il perdurare della pandemia e la complessità delle misure per contenerla creano una situazione imprevedibile, drammatica, complicata, che rende impraticabili le forme consuete della proposta educativa della comunità cristiana.

Non si intende però rinunciare a offrire proposte che consentano ai ragazzi e agli adolescenti di trascorrere i mesi dell'estate in un contesto sicuro, sereno, festoso e che consentano alle famiglie di gestire il tempo e gli impegni del lavoro.

È necessario perciò dare vita a qualche cosa di inedito.

È questo il tempo in cui urge prendere decisioni. Le decisioni non possono essere delegate ai preti, tanto meno ai preti più giovani. **L'intera comunità parrocchiale, in particolare la comunità educante, insieme con i presbiteri e tutti gli operatori pastorali, consacrate e laici, deve compiere un discernimento corale per interpretare la situazione, misurare le risorse, prendere atto dei protocolli e decidere che cosa si può fare. Ma il servizio che la comunità cristiana può offrire deve essere configurato come frutto di una chiara alleanza collaborativa** fra i **Comuni** e le **Istituzioni** del territorio, le realtà di **volontariato, le realtà sportive e le scuole paritarie**. Una alleanza per offrire un'estate bella, gioiosa, educativa, ai tanti ragazzi che lo desiderano. Un'alleanza per affiancare i genitori nel loro impegno di educatori quando loro sono al lavoro. Un'occasione per donare a tutti ciò che in questi mesi abbiamo ripetuto **“Ce la faremo. Insieme”**. Un'alleanza per offrire ai ragazzi la possibilità di una esperienza di vita solidale, aperta al futuro, capace di farsi carico degli altri, a partire dal rispetto delle nuove regole che hanno lo scopo di prendersi cura gli uni degli altri. Una alleanza per reperire le risorse, gli spazi, il personale necessari allo svolgimento delle attività in sicurezza e serenità.

Chiameremo questa proposta **Summerlife**.

La comunità cristiana fa affidamento sugli strumenti ben collaudati presenti nella regione (ODL, FOM) per offrire alle realtà locali che daranno vita a *Summerlife* i percorsi di formazione per adulti, educatori, animatori, le indicazioni circa i protocolli e le responsabilità, le proposte per la gestione dei tempi e delle iniziative.

- **Mario E. Delpini** – Arcivescovo di Milano
- + **Francesco Beschi** – Vescovo di Bergamo
- + **Marco Busca** – Vescovo di Mantova
- + **Oscar Cantoni** – Vescovo di Como
- + **Maurizio Gervasoni** – Vescovo di Vigevano
- + **Daniele Gianotti** – Vescovo di Crema
- + **Maurizio Malvestiti** – Vescovo di Lodi
- + **Antonio Napolioni** – Vescovo di Cremona
- + **Corrado Sanguineti** – Vescovo di Pavia
- + **Pierantonio Tremolada** – Vescovo di Brescia

Caravaggio, 20 maggio 2020

ALCUNE REGOLE FONDAMENTALI DA RISPETTARE!

- **il divieto di ingresso** per chi presenta sintomi influenzali respiratori, temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5° C, o è stato in contatto con persone positive a SARSCoV-2 nei giorni precedenti 
- **l'obbligo di rispettare** sempre nell'accedere alla chiesa il mantenimento della **distanza di sicurezza**, l'osservanza di regole di igiene delle mani, l'uso di idonei dispositivi di protezione personale, a partire da una **mascherina** che copra naso e bocca. 
- **Durante le procedure di ingresso e di uscita si rispetterà la distanza** prevista di 1,5 metri. Durante l'entrata e l'uscita dei fedeli le porte rimangono aperte per favorire il flusso ed evitare che porte e maniglie siano toccate. Ciascun fedele entrando si siederà nel posto libero più distante dall'ingresso. 
- **Le procedure di uscita saranno scaglionate** a partire dai banchi più vicini alle uscite (evitando come eravamo soliti quegli assembramenti di "fuori tutti"...)
- **All'ingresso dei luoghi di culto** pulirsi le mani con i **liquidi igienizzanti messi a disposizione dalla parrocchia** 
- Se si utilizzano i foglietti della Messa devono essere poi portati a casa (Chi ha il sussidio "la Tenda" lo può usare)
- **Le offerte** non sono raccolte durante la celebrazione, ma attraverso appositi contenitori collocati agli ingressi.

La Comunione

Il sacerdote girerà a distribuire la S. Comunione alle persone che rimarranno in piedi.

La Comunione è possibile solo sulla mano.



NOTA

Dei Volontari vi accoglieranno all'ingresso della chiesa e vi aiuteranno a rispettare quanto previsto e a trovare posto; mentre ringrazio quanti si sono resi disponibili, vi invito ad osservare le prescrizioni, possono sembrare 'noiose' ma sono necessarie per garantire la salute di tutti.

Continuiamo ad assicurare la diffusione **via streaming della celebrazione della Messa, ORE 10.30 da Mombello** alimentando anche così la fede e il legame comunitario per quanti non possano o non ritengano prudente ancora partecipare alla Messa. (**solo domenica 24 maggio ore 10.00 dal Ponte**)